

IV DOMENICA DI PASQUA

5a elementare - 25 Aprile 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
IV DOMENICA DI PASQUA
(Vangelo clip della domenica)

"IL BUON PASTORE"

Ciao ragazzi.

Ben trovati al nostro
incontro.

Oggi ripensavo ai
miei insegnanti di

scuola, alcuni con nostalgia altri con minor simpatia. Spesso, credo che capiti anche a voi avere questi pensieri. Io non mi sentivo valorizzata da loro; anche se mi impegnavo tanto nello studio, per loro non era mai abbastanza.

Alcuni, docenti non erano per niente comprensivi.



Il vangelo di oggi, invece, ci rivela che il comportamento di Gesù Maestro è diverso, mi sono resa conto che Egli è sempre molto attento a chi gli sta di fronte.

Quando ha invitato gli apostoli a seguirlo, sapeva bene che non erano delle persone colte poiché di professione erano pescatori. Ma egli li ha chiamati a diventare "pescatori di uomini". Camminando per la campagna, ha raccontato la parabola del seminatore, figura familiare ai tanti contadini che in quel momento lo ascoltavano.

Oggi, per parlare di sé, mentre si trova a Gerusalemme, sceglie di usare l'immagine di un pastore buono e premuroso.

Credo che ci siano due motivi che lo conducono a fare questa scelta: Gesù perché tutti comprendessero la parabola, fa riferimento alla vita di tutti i giorni, in questo caso ai pascoli che si trovano intorno a Gerusalemme, e ai tanti pastori che sono sotto gli occhi di tutti.

Il secondo è che parlando di se stesso come del Pastore Buono, Gesù si riferisce alle parole dei profeti, che avevano preannunciato la venuta del Pastore vero.

Questo ovviamente suscita l'ira dei farisei, i quali conoscono molto bene le sacre scritture.

Ma, in questo caso, non possono protestare più di tanto: in fondo, Gesù sta solo raccontando una storia!

Forse la sua che dite?

"Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario invece - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; il lupo agisce indisturbato, perché al mercenario non importa niente delle pecore".

Gesù fa un confronto tra le caratteristiche del pastore e quelle del mercenario.

Il pastore ama il gregge, ha cura delle pecore le conosce una ad una e le può chiamare per nome. Trascorre la giornata in mezzo alle sue pecore e se occorre le difende. Conosce i rischi dell'essere un vero pastore, ma non li evita: sa che possono arrivare i lupi o i briganti, ma lui è disposto a dare la vita per le sue pecore.

Il mercenario più che al gregge, è interessato alla paga: per questo si chiama "mercenario", dalla parola latina mercede che significa ricompensa. Il mercenario non ha amore per le pecore: segue il gregge, perché gli sta a cuore la paga che riceve ogni settimana. Quel che conta, per lui, è arrivare a sera, possibilmente senza eccessive noie. Non conosce le pecore che gli sono affidate; per lui, in fondo, le pecore sono tutte uguali, lente, un po' stupide.

Di fronte a una minaccia, che sia da parte dei lupi o da parte dei briganti, la scelta del mercenario è presto fatta: lui scappa! Al primo posto, ovviamente, mette se stesso.

E allora ragazzi Gesù in chi si identifica? Gesù è il pastore, riconosce in sé tutte le caratteristiche di un vero pastore. Ma aggiunge anche un aggettivo: dice che Lui è il Pastore Buono.

Il Pastore Buono che ha un sogno: formare un unico grande gregge, dove tutte le pecore possano ritrovarsi insieme, sicure, amate, condotte con gioia nei pascoli più verdi e tranquilli. Gesù ha donato la sua vita perché tutto questo si realizzasse.

Ragazzi non vi viene in mente una realtà di cui voi fate parte? Certo, la Chiesa! L'unico grande gregge dove tutte le persone si sentono amate, senza pretendere che siano perfette. Ragazzi se ascolterete la Sua voce, se andrete dove Lui vi indica di andare, non vi perderete mai! Quella voce sta dicendo ad ognuno di voi: "Io ti voglio tanto bene e non voglio stare neanche un attimo senza di te! Sono risorto, neanche la morte potrà mai separarci! Non dimenticarlo mai! Vi ho fatto una domanda e vorrei che foste sinceri quali sono le persone che ammirate, che seguite per ciò che rappresentano? Sono curiosa di conoscere le vostre risposte per questo le aspetto tramite un messaggio whatsapp. Ciao ragazzi.